

Il docente FaBER

Una sperimentazione in corso in Trentino

Maria Arici, Chiara Bonuzzi, Luciano Covi¹

Cornice di riferimento

La figura del docente **FaBER** (**F**acilitatore del **B**enessere **E**motivo e **R**elazionale) è stata istituzionalizzata a livello ordinamentale nel Sistema educativo di istruzione e formazione della Provincia autonoma di Trento con Deliberazione della Giunta provinciale n. 1870 del 22.11.24², che dispone come obbiettivo finale a regime, dopo una fase di sperimentazione graduale, «[...] la presenza di almeno un docente FaBER in ogni istituzione scolastica/formativa del sistema educativo provinciale, integrabile fino a due o tre unità in rapporto alla complessità dell'istituzione scolastica/formativa di riferimento». Tale delibera ha anticipato e messo a terra in modo molto concreto quanto indicato anche dalla Legge nazionale n. 22 del 19 febbraio 2025³.

Il FaBER è un *docente con specifiche competenze in ambito di benessere e di apprendimento socio emotivo* (Social Emotional Learning - SEL), che mette a disposizione della propria Istituzione scolastica o formativa, secondo una logica di facilitazione, contaminazione positiva e integrazione, anche in ottica di prevenzione del disagio. Non è quindi uno specialista esterno alla scuola, ma una figura interna all'Istituzione scolastico-formativa, che lavora e co-opera con tutti gli attori della comunità scolastica (dirigente, studenti, docenti, personale non docente, famiglie, altre figure professionali e specifiche eventualmente presenti) per favorire la creazione di un *mindset condiviso in merito alla rilevanza del benessere e dello sviluppo delle competenze socio emotive* (Social Emotional Skills - SES).

Le evidenze delle più recenti ricerche a livello nazionale e internazionale dimostrano infatti come tali competenze siano fondamentali non solo in sé, ma anche per tutti i fattori a cui si correlano, inclusi il successo scolastico e professionale. La ricerca internazionale sottolinea anche che per sviluppare efficacemente tali competenze non è sufficiente lavorare in modo frammentato e parziale, ma è necessaria una visione educativa d'insieme e condivisa; per tale motivo, il docente FaBER riveste un ruolo molto importante nel supportare l'intera istituzione scolastica per la creazione di un eco-sistema educativo facilitante lo sviluppo delle competenze socio emotive in tutti gli attori coinvolti nel processo educativo. Il "perimetro di azione" del docente FaBER è quindi l'intera Istituzione scolastica e tutti gli attori che intervengono in essa, afferrisce all'area della progettazione e promuove nella comunità scolastica un approccio educativo che mira a sviluppare nelle persone, fin dalla tenera età, le competenze sociali ed emotive utili al miglioramento del proprio benessere, ad affrontare con successo la vita, le relazioni interpersonali e l'apprendimento.

¹ IPRASE (Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa)..

² <https://www.iprase.tn.it/sites/default/files/attachments/delib-1870-2024.pdf>.

³ <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2025/03/05/25G00029/SG>.



I percorsi per la formazione del docente FaBER

Per ottemperare a quanto previsto dal disposto normativo provinciale innanzi citato, IPRASE ha progettato dei *percorsi di accompagnamento esperto ad hoc* per formare la nuova figura del docente FaBER. Tali percorsi mirano a: 1) fornire ai partecipanti gli strumenti teorici e pratici necessari per implementare progetti e attività di apprendimento socio-emotivo nei contesti scolastici e formativi, promuovendo le competenze socio-emotive e il benessere tra gli studenti, nonché favorendo relazioni efficaci e feedback costruttivi tra colleghi; 2) aumentare la consapevolezza nei contesti scolastici e formativi riguardo all'importanza delle competenze socio-emotive (per l'apprendimento, per il benessere, ecc.); 3) sviluppare e condividere metodologie, stru-

menti e pratiche efficaci per uno sviluppo socio-emotivo diffuso tra tutti gli stakeholders della comunità educante; 4) avviare processi di costruzione di Comunità di Pratiche della Facilitazione del benessere emotivo e relazionale nella scuola (con possibili articolazioni per ordine e grado di scuola, per contesti territoriali, per tipologia di reti di supporto, ecc.).

I percorsi di accompagnamento esperto si sviluppano e si articolano attraverso le seguenti fasi.

- Un'attività iniziale individuale, basata su uno specifico *assessment*, che si svolge nell'arco di un appuntamento online calendarizzato con ogni singolo partecipante, per identificare le competenze trasversali già possedute e definire i punti di forza e le aree di miglioramento personali. L'attività iniziale è fondamentale per l'intero percorso poiché permette una personalizzazione profonda dell'accompagnamento esperto, assicurando che ogni partecipante riceva un supporto mirato ai propri bisogni specifici. Senza questa fase, il percorso rischierebbe di essere generico e meno efficace, non ottimizzando il potenziale di sviluppo individuale.
- Due giornate residenziali di training specifico sull'Intelligenza Emotiva (IE) e sulle Social Emotional Skills, basate sulla proposta formativa di un network mondiale per lo sviluppo dell'intelligenza emotiva che permette di ottenere una certificazione a valenza internazionale. L'obiettivo è lavorare sulla propria IE e sullo sviluppo personale aumentando la propria consapevolezza socio-emotiva, e acquisendo strumenti e tecniche per esercitare il ruolo di facilitatore e progettista di attività SEL. Il training, di natura esperienziale, fornisce le basi indispensabili per comprendere a fondo l'Intelligenza Emotiva e l'importanza del suo allenamento nel contesto scolastico. È il momento in cui i partecipanti acquisiscono le conoscenze specialistiche necessarie per diventare veri e propri 'esperti' del benessere socio-emotivo.
- Altre due giornate residenziali laboratoriali per mettere in pratica le competenze acquisite, avviando e condividendo la progettazione di programmi/attività SEL e di facilitazione del benessere da sviluppare nell'ambito del proprio contesto scolastico o formativo. Gli incontri sono altamente pratici e interattivi, le metodologie utilizzate sono prettamente attive e cooperative (role-playing, simulazioni, lavori di gruppo, case studies, analisi di situazioni reali, coaching tra pari, Game-Based Learning, Service Design). Gli obiettivi includono allenare la propria intelligenza emotiva, sviluppare la capacità di comunicare in modo strategico e fornire feedback costruttivi, condividere esperienze, osservarsi reciprocamente e riflettere sul proprio agire quotidiano a scuola. Queste giornate rappresentano la fase di applicazione e consolidamento delle competenze acquisite. Il loro valore risiede nella pratica guidata e nella riflessione collaborativa. È qui che la teoria si trasforma in azione, permettendo agli insegnanti di sperimentare le tecniche apprese, ricevere feedback e affinare le proprie capacità. La progettazione di attività SEL reali è cruciale per la trasferibilità delle competenze nel contesto professionale quotidiano.
- Un affiancamento esperto, anche nell'anno scolastico successivo, in forma *blended* e personalizzata, per supportare i docenti FaBER nella program-

mazione e implementazione delle attività e dei programmi SEL all'interno della propria realtà scolastica, nonché favorire momenti di condivisione delle esperienze in corso e di riflessione collegiale sugli elementi facilitanti oppure ostacolanti riscontrati. L'accompagnamento esperto è la fase di sostenibilità e di impatto reale del percorso formativo. Garantisce che le competenze e le progettazioni sviluppate non rimangano confinate all'ambito della formazione, ma vengano effettivamente implementate e monitorate nel contesto scolastico. Il supporto *on demand* e la condivisione delle esperienze tra pari sono elementi chiave per affrontare le sfide pratiche e facilitare la promozione del benessere nella propria realtà scolastica.

La prima fase di realizzazione

La prima edizione dei percorsi di accompagnamento esperto per docenti FaBER ha preso avvio nel febbraio 2025 ed è stata indirizzata alle Istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo di istruzione. Trattandosi di un'azione di sistema e considerato il ruolo previsto a livello di Istituzione scolastica o formativa di appartenenza, i nominativi degli insegnanti candidati a divenire docenti FaBER sono stati indicati dai Dirigenti scolastici. I docenti individuati e formati sono stati 66, provenienti da 40 istituzioni scolastiche e formative (10 Licei, 15 Istituti Tecnici o di Istruzione, 13 Istituti o Centri di Formazione Professionale, 2 Istituti Paritari)⁴.

Nell'a.s. 2025-26 proseguirà il loro accompagnamento esperto per supportarli nella programmazione e implementazione delle attività e dei pro-



⁴ Link per approfondire: <https://www.iprase.tn.it/ricerca/attivita-di-ricerca/faber>
<https://www.iprase.tn.it/news/comunicati/le-giornate-residenziali-del-progetto-faber>
https://www.dropbox.com/sc/fo/0vx1d80ju8vsrbjrzibj8/ABYw0aDd834dA2G_fQqjpXc?e=2&preview=FABER+v03.mp4&rlkey=g0z46mlyrqulQcmYkdx66fj&dl=0

grammi SEL all'interno del proprio contesto scolastico e per favorire momenti di condivisione delle esperienze in corso. Ciò avverrà anche attraverso la raccolta di materiali, opportunamente supervisionati, in un repository dedicato, messo a disposizione da IPRASE.

Sempre nell'anno scolastico 2025-26 verrà attivata la seconda edizione dei percorsi di accompagnamento FaBER, rivolta ai docenti della scuola secondaria di primo grado (a partire dall'autunno) e della scuola primaria (a partire dalla primavera).

È prevista nell'anno scolastico 2026-27 l'attivazione di altre edizioni, per coprire tutti i bisogni della scuola trentina.

La ricerca correlata

Trattandosi di un'azione di sistema rivolta a tutte le scuole (incluse le paritarie) del sistema educativo di istruzione e formazione provinciale, si ritiene fondamentale attivare, a partire dall'anno scolastico 2025-26, complementari iniziative di monitoraggio e valutazione d'impatto, con un approccio scientifico rigoroso e orientato a produrre evidenze utili al miglioramento delle politiche e pratiche educative sui temi dello sviluppo delle competenze socio-emotive e della promozione del benessere a scuola. In particolare verranno attivati due filoni di ricerca tra loro complementari:

- il primo, curato direttamente da IPRASE, finalizzato a monitorare le attività di preparazione e accompagnamento esperto dei docenti FaBER, i livelli di partecipazione delle scuole all'azione di sistema e le modalità di implementazione delle attività e dei programmi SEL negli specifici contesti scolastico-formativi; tale filone di ricerca si fonderà sulla raccolta e analisi di dati testuali ricavati dai processi di implementazione, ma anche su attività di osservazione e di raccolta di testimonianze ad hoc;
- il secondo, strutturato secondo un approccio pre-post, di valutazione longitudinale (biennale) degli esiti percepiti, con l'obiettivo di osservare le trasformazioni nel tempo generate dall'introduzione della figura del docente FaBER, sia a livello individuale (tra gli studenti) sia di comunità scolastica (attraverso la percezione dei docenti e dei dirigenti); gli strumenti utilizzati per la raccolta dei dati saranno dei questionari basati su batterie validate a livello scientifico, in grado di garantire qualità, affidabilità e comparabilità dei risultati nel tempo. Per i dirigenti scolastici verranno attivati anche dei focus group.

Al fine di garantire l'efficacia del secondo filone di valutazione e nell'ottica di raccogliere evidenze e pratiche utili alla definizione di un modello validato e sostenibile di docente facilitatore del benessere emotivo e relazionale, che potrebbe essere esteso anche a scuole e territori non coinvolti dalla politica trentina, si è affidato tale lavoro a un soggetto 'terzo' e completamente autonomo rispetto ad IPRASE: si tratta di Fondazione per la Scuola, un ente strumentale della Compagnia di San Paolo, che negli ultimi anni ha sviluppato un

impegno crescente sul tema delle competenze socio-emotive, promuovendo ricerca, sperimentazione, e disseminazione di pratiche e risultati.

I docenti FaBER già formati si sono dimostrati molto favorevoli nei confronti di queste azioni di ricerca e hanno richiesto di ricevere i risultati dei questionari a livello di istituto, poiché li ritengono una preziosa base di conoscenza per partire in modo ancora più consapevole con le varie attività di facilitazione del benessere emotivo e relazionale all'interno della propria realtà.



Docente **Fa**cilitatore del
Benessere **E**motivo e **R**elazionale